

Siamo il Canavese che dice SI

Il Piemonte rischia di essere messo all'angolo perché la Lega guarda da un'altra parte (regioni del Nord Est) e ha scelto di dire NO alla TAV in cambio dell'immunità per Salvini, i 5S non vogliono le infrastrutture innovative.

Anche il Canavese rischia l'isolamento, con una popolazione che diminuisce e invecchia.

C'è bisogno di un lavoro di squadra tra mondi produttivi, associazioni, partiti e amministratori locali, per innovare e promuovere il nostro territorio.

Il PD si schiera a sostegno dei candidati Sindaci e delle liste civiche che condivideranno i contenuti di un "Patto per il Canavese" che abbia al centro l'impegno dei Comuni a ragionare insieme, con le forze sociali e produttive, attraverso le zone omogenee, per contare, proporre, progettare, partecipare a bandi europei attraverso concertazioni con i soggetti economici e sociali del territorio.

il Canavese che dice SI per

1. CREAZIONE TAVOLI DI CONCERTAZIONI PERIODICI PER LO SVILUPPO.

Occasioni di collaborazione tra aziende, formazione, sviluppo di progetti a sostegno dell'innovazione, valorizzazione di prodotti tipici.

2. TRASPORTI PUBBLICI E MOBILITA' SOSTENIBILE.

Collegamenti ferroviari elettrificati devono garantire ai nostri territori (Ivrea e Pont C.se) di raggiungere Torino in tempi brevi, come accadrebbe con una metro e i nostri prodotti devono andare in tutta l'Europa con una ferrovia rapida e non inquinante (TAV).

3. INFRASTRUTTURE PUBBLICHE

Per la viabilità l'obiettivo prioritario è la realizzazione della nuova tratta della Pedemontana (ponte preti) e la variante alla 460 per il Canavese Occidentale.

4. TUTELA AMBIENTALE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Il Canavese produce già tanta energia da fonti rinnovabili e può proporsi di lavorare per un futuro in cui sia energeticamente autonomo.

5. CULTURA E TURISMO.

Valorizzazione del Canavese con iniziative culturali di rilievo attraverso partenariati e con attività di promozione partendo dal Parco del Gran Paradiso, la città di Ivrea patrimonio mondiale UNESCO, il polo Museale Olivettiano, il Museo della Ceramica di Castellamonte e i 20 castelli canavesani.

6. QUALITA' DEI SERVIZI

Un'area di interessante sviluppo economico, turistico e culturale con le forti potenzialità del Canavese deve poter contare su un livello alto di qualità dei servizi. Per questo diventa obiettivo prioritario la ricollocazione dell'Ospedale di Ivrea in un'area più idonea e accessibile.